

Reg. Imp. 00260030721
Rea.291116

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

Sede in LUNGOMARE STARITA, 13 - 70123 BARI (BA)

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Signori soci dell' Ente Autonomo Fiera del Levante

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs.
del 27 gennaio 2010, n.39**

Relazione sul bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio 2025 dell'Ente Autonomo Fiera del Levante costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio dei Revisori rileva preliminarmente che il fascicolo di bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato trasmesso in data 28 maggio 2026.

Preliminarmente si comunica che in data 01 febbraio 2024 è stata nominata Presidente del CdA dell'Ente Fiera del Levante la dott.ssa Lorusso Simonetta. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Ente Autonomo Fiera del Levante al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che caratterizza il Bilancio con riferimento alle valutazioni dei crediti verso clienti.

Si rilevano, infatti, diverse posizioni di crediti vantati dall'Ente per i quali si è provveduto ad appostare apposito fondo rischi. L'Ente rileva crediti verso clienti per euro 1.142.061, crediti tributari complessivi pari ad euro 54.173 di cui euro 44.209 entro dodici mesi ed euro 9.964 oltre i dodici mesi, crediti

verso altri per complessivi euro 749.739 dei quali euro 678.849 esigibili entro dodici mesi ed euro 70.890 esigibili oltre i dodici mesi e si riferiscono a depositi cauzionali relativi a contratti di locazione, ovvero ad autorizzazioni amministrative. Si rileva un fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2025 per euro 1.465.441. L'accantonamento è stato fatto utilizzando il coefficiente previsto dalla normativa fiscale, essendosi ritenuti gli accantonamenti operati negli esercizi precedenti adeguati ad esprimere il presumibile valore di realizzo dei crediti tenuto conto delle informazioni commerciali e dei pareri legali acquisiti dagli amministratori in ordine ai clienti morosi.

Il Collegio, pur riconoscendo il miglioramento delle posizioni creditorie dell'Ente Fiera del Levante, rinnova l'invito all'Organo amministrativo ad attivare tutte le iniziative, anche giudiziali, volte al recupero dei crediti vantati dall'Ente, soprattutto verso i debitori di più immediata solvibilità.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti od eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del



presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio. In tal senso il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole stante l'impegno assunto dai soci fondatori e dalla Regione Puglia al sostenimento dell'attività dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale, con le precisazioni innanzi esplicitate, ed in base agli elementi probatori acquisiti, sull'inesistenza di significative incertezze riguardo ad eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, valutando se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo dell'Ente Autonomo Fiera Del Levante è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente Autonomo Fiera Del Levante al 31/12/2025, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio cui fa riferimento ed inoltre la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ente Autonomo Fiera del Levante al 31 dicembre 2025 e sulla sua conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente Autonomo Fiera del Levante al 31 dicembre 2025 ed è redatta secondo le norme di legge vigenti.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio dei Revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

a) la tipologia dell'attività svolta;

b) la sua struttura organizzativa, amministrativo contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile affermare che:

- l'assetto amministrativo contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono stabilizzate rispetto alla data in concessione dell'attività fieristica alla Nuova Fiera del Levante srl;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente immutate nel corso dell'esercizio 2025;

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2025

- l'attività caratteristica dell'Ente non ha registrato eventi straordinari e si è focalizzata principalmente sulla stabilizzazione dei ricavi di locazione e sulla definizione di alcune controversie con alcuni locatari;



- sono proseguite le interlocuzioni con Regione Puglia e Nuova Fiera del Levante per il rilascio dei padiglioni fieristici, oggetto di requisizione temporanea in favore della Protezione Civile Regionale della Puglia e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziato di Bari, adibiti ad ospedale COVID ed hub vaccinale ed in relazione ai padiglioni già oggetto di requisizione in data 6 giugno 2024 sono stati riconsegnati nella disponibilità dell'Ente Fiera del Levante;
- è stato siglato un accordo integrativo sui contratti di locazione in essere con la Regione Puglia che riporta i seguenti tratti salienti:
 - o prolungamento periodo del contratto di locazione al 21 maggio 2048;
 - o esclusione di alcuni immobili concessi in comodato dal perimetro del contratto;
 - o concordamento delle modalità di rimborso all'Ente Autonomo Fiera del Levante anche in relazione ai costi dei servizi comuni accessori ai contratti di locazione del 2013 (avente ad oggetto i Padiglioni 152, 154, 155, 156 e 158) e del 2018.

Con la definizione dell'accordo sopra citato e con la messa a regime di altri importanti contratti di locazione l'Ente Autonomo Fiera del Levante ha garantito una sostanziale stabilità dei ricavi caratteristici.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori ha riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2025; nel corso dell'esercizio 2025 sono anche state effettuate le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. a seguito delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi rilevati, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei Revisori ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli addetti operanti nell'Ente – dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:



- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale interno risulta adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare ed inoltre il personale può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- sono state acquisite le informazioni sulle operazioni di maggior rilievo, sia per dimensioni che per caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dai soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario al 31/12/2025, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione del bilancio.

Inoltre:

- Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione del bilancio di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- Il costo dei Fabbricati evidenziato in bilancio risulta essere stato aumentato per effetto delle rivalutazioni per conguaglio monetario derivanti dall'applicazione delle leggi n.576 del 2.12.1975, n.72 del 19.3.1983 e n.413 del 30.12.1991 e per "rivalutazione di tipo economico" D.L. 185/2008.
- Il costo dei Terreni è stato rivalutato in base alle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed è contabilizzato separatamente rispetto agli altri cespiti.
- I costi per Impianti, Arredamenti Fieristici e Macchine di Ufficio elettromeccaniche ed elettroniche –comprese nella voce "Attrezzature

industriali e commerciali" – sono stati rivalutati esclusivamente in applicazione della legge n.72/83. I saldi di rivalutazione sono stati accreditati in apposite riserve del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

- I contributi esposti in bilancio sono relativi a contributi in conto impianti derivanti da somme erogate dallo Stato, Regione e da altri Enti Pubblici all'Ente per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti. I contributi c/impianti incassati sono iscritti nella voce "Altri Debiti" sino al momento dell'ultimazione dell'opera, per poi essere contabilizzati nel conto economico, tra gli ricavi e proventi (voce A.5) una volta che l'investimento risulti completato e debitamente riscontati, nel rispetto del principio della competenza economica, in funzione del piano di ammortamento dei cespiti realizzati;
- Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dagli Enti Fondatori, dallo Stato o da altri Enti Pubblici all'Ente Autonomo Fiera del Levante a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di Legge;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici



del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio dei Revisori non ha nulla da osservare.

Principali voci di bilancio oggetto di relazione

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante al 31/12/2025 riporta i seguenti valori di attivo e passivo:

	ATTIVITA'	
	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	43.327.869	45.169.095
di cui:		
Immobilizzazioni Immateriali	5.772	5.941
Immobilizzazioni Materiali	43.310.783	45.151.840
Immobilizzazioni Finanziarie	11.314	11.314
Attivo circolante	5.593.901	5.364.923
di cui:		
Rimanenze	8.207	8.539
Crediti verso clienti	1.142.061	1.801.085
Crediti tributari	54.173	49.289
Crediti verso altri	749.739	422.143
Disponibilità liquide	3.639.721	3.083.867
Ratei e risconti attivi	38.209	58.887
TOTALE ATTIVO STATO PATRIMONIALE	48.959.979	50.592.905

PASSIVITA'			
		31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio Netto		14.241.160	13.901.803
di cui:			
Capitale Sociale		3.429.179	3.429.179
Riserve di rivalutazione		10.472.624	19.030.090
Riserve statutarie			111.945
Altre riserve			6.695.348
Utili (perdite) portati a nuovo			- 15.968.736
Utili (perdite) dell'esercizio		339.357	603.977
Fondi per rischi e oneri		3.408.617	3.526.150
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		70.313	77.320
Debiti		4.167.825	5.461.194
di cui:			
Debiti verso banche		864.858	1.427.219
Debiti verso fornitori		1.030.932	1.117.213
Debiti tributari		663.980	920.347
Debiti verso istituti di previdenza		36.268	21.405
Altri debiti		1.571.787	1.975.010
Ratei e risconti passivi		27.072.064	27.626.438
TOTALE PASSIVO STATO PATRIMONIALE		48.959.979	50.592.905

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della Produzione	4.534.793	4.568.756
di cui:		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.945	6.500
altri ricavi e proventi	4.532.848	4.568.756
di cui:		
Contributi in conto esercizio	600.000	600.000
Contributi in conto impianti	980.575	970.108
Altri	2.952.272	2.998.647
Costi della Produzione	4.256.134	4.030.196
di cui:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.370	4.951
Per servizi	1.257.531	1.065.801
Per godimento beni di terzi	12.734	12.818
Per il personale	367.994	368.030
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.115	3.494
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.952.697	1.983.166
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	251.423	23.198
Variazione delle rimanenze di MP, sussidiarie, di consumo e merci	331	- 499
Accantonamenti per rischi	19.989	-
Oneri diversi di gestione	386.950	569.237
Differenza tra valori e costi della produzione	278.659	538.560
Proventi e oneri finanziari	- 4.018	19.320
Altri proventi finanziari	47.685	91.643
Interessi e oneri finanziari	51.703	72.323
Risultato prima delle imposte	274.641	557.880
Imposte dell'esercizio	- 64.716	- 46.097
Imposte correnti	69.928	72.491
Imposte differite e anticipate	- 134.644	- 118.588
Utile (perdita) dell'esercizio	339.357	603.977

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone ai soci approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Bari 10 giugno 2026

Il Collegio dei Revisori

prof. avv. Saverio Belviso

Dott. Maurizio Cancellieri

Dott.ssa Cristina Lombardi

